



Svastica davanti a casa di una famiglia ebrea

Episodio choc in via Scialoia. «C'è venuta la pelle d'oca quando l'abbiamo vista». La solidarietà del sindaco: «E' una vergogna»

IL BEL GESTO

Il simbolo è stato rimosso e alcuni passanti hanno disegnato un fiore: «L'amore che vince sull'odio»

di **Rossella Conte**
FIRENZE

Una svastica di vernice rossa, vergata sul marciapiede a due passi dalle abitazioni di alcune famiglie ebree nella zona di piazza Oberdan. A scoprirla è stata Connie Idt, una trentenne ebrea che da quattro anni vive col marito a Firenze. Stavano rientrando a casa giovedì mattina quando, a pochi metri, si sono resi conto dell'accaduto. «Quasi non credevamo ai nostri occhi, è terribile. Non nascondo di

aver avuto paura. Vedere una svastica lì, a pochi passi da casa, mi ha fatto venire la pelle d'oca» dice con un filo di voce Connie.

L'episodio è avvenuto in una zona dove risiedono numerosi nuclei della comunità ebrea e dove poco tempo fa sono state poste le prime «Pietre d'inciampo» per ricordare i deportati morti nei campi di sterminio. Sull'episodio, che è stato denunciato ai carabinieri, sta indagando la Digos. «Al momento sembra non esserci un filo diretto - prosegue la trentenne - ma i militari ci hanno chiesto massima prudenza. Tra l'altro, la svastica è stata tracciata non su un muro o su un palo ma davanti al portone di casa, come se fosse un affronto. Qui poi vivono diverse persone della nostra comunità. Ripeto: assurdo quanto accaduto,

soprattutto considerando che siamo nel 2020».

A denunciare il caso i due consiglieri comunali del gruppo Sinistra Progetto Comune, [Antonio Bundu](#) e [Dmitriji Palagi](#): «Non dobbiamo più tollerare - attaccano - alcuna forma di antisemitismo. Il simbolo della svastica ci riporta con la mente agli anni più bui dell'ultimo secolo». Anche il sindaco [Dario Nardella](#), che ieri è andato a trovare la giovane coppia, insieme al pre-



sidente del Quartiere 2 **Michele Pierguidi**, condanna duramente il gesto: «Vergogna per quanto accaduto: una svastica davanti alla casa di una famiglia ebraica - non usa giri di parole il sindaco -. Ma stiamo scherzando? Lasciamo stare simboli e ferite del passato. Noi, intanto, la cancelliamo e mandiamo un grande abbraccio alla famiglia offesa». Infatti, a distanza di poche ore il simbolo è stato rimosso e alcuni passanti, proprio accanto, hanno disegnato un fiore. «L'amore che vince sull'odio» sussurra Connie.

Dura la reazione di Valerio Fabiani del Pd toscano: «Ai protagonisti di questo gesto infame - le sue parole - dico solo che non ci fate paura ma ci rendete semplicemente più determinati e più forti nel combattervi in nome di ciò che abbiamo di più prezioso che sono i valori che le generazioni che c'hanno preceduto hanno riposto nelle nostre mani in eredità e per i quali quelle donne e quegli uomini hanno combattuto, hanno sofferto e sono morti».

Anche il console di Israele per la Toscana Marco Carrai esprime tutto il suo «sconcerto». «Il morbo dell'antisemitismo non accenna a piegarsi ed esige la condanna di tutti - dice - Mi auguro una dura presa di posizione da parte di tutte le istituzioni e forze politiche. L'odio persiste ma Israele e il popolo ebraico sono più forti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA TESTIMONIANZA

«Non vi nascondo che ho avuto paura»

1 La segnalazione

Il caso della svastica di vernice rossa disegnata in zona piazza Oberdan su un marciapiede a due passi dalle abitazioni di alcune famiglie ebraiche è stato denunciato dai due consiglieri comunali del gruppo Sinistra Progetto Comune, Antonella Bundu e Dmitriji Palagi.

2 Lo spavento

Connie Idt, una trentenne ebrea che da quattro anni vive col marito a Firenze racconta: «Stavamo rientrando a casa giovedì mattina quando l'abbiamo vista: «Quasi non credevamo ai nostri occhi, è terribile. Non nascondo di aver avuto paura. Vedere una svastica lì, a pochi passi da casa, mi ha fatto venire la pelle d'oca».

3 La denuncia

Sull'episodio, che è stato denunciato ai carabinieri, sta indagando la Digos. Nel frattempo la svastica è stata cancellata e al suo posto i passanti hanno disegnato un fiore.